



Club Campeggiatori Terra d'Ofanto

Cerignola

Larino – Casacalenda – Termoli - Lucito

Dal 28 aprile all'1 maggio



Programma

Sabato 28 aprile – ore 10,00 partenza alla volta di Campomarino (Km 150) arrivo e pranzo (€ 20,00, a base di pesce in ristorante convenzionato 2 primi, frittura di pesce, il pescato del giorno, contorno, sorbetto, bevande incluse e caffè). Al termine spostamento a Termoli (Km 10) sistemazione dei mezzi nel parcheggio del porto turistico Via del Porto Turistico Marina di San Pietro, a pagamento (€ 10,00). Ore 16,30 incontro con la guida (€ 3,00), visita al centro storico (in calce cenni storico artistici sulla città). Serata libera e pernottamento.

Domenica 29 aprile – ore 9,00 percorrendo la SS 87 spostamento all' Agriturismo di Fontemazzocca (Km 51) sistemazione dei camper e visita all'Oasi LIPU (€ 3,00 a persona, portarsi scarpe comode). Al termine pranzo in agriturismo (€ 20,00 Antipasto: salumi misti e formaggi prodotti dall'Azienda, 2 primi: 1 bianco e 1 rosso, arrosto misto, frutta, caffè, dolce, bevande incluse). Nel pomeriggio Casacalenda (Km 6,00), sistemazione dei mezzi nell'area di sosta camper (con carico, scarico e illuminazione) presso la stazione FFSS, coordinate 41.73859, 14.84962, incontro con la guida (€ 3,00) e visita al Museo Multimediale del Bufù (ingresso gratuito), alla Galleria civica d'Arte moderna (ingresso gratuito) e al paese. Pernottamento

Lunedì 30 aprile – ore 9,00 spostamento a Larino (Km 18,00) e sistemazione dei mezzi in via circonvallazione coordinate 41.80056, 14.9118, visita al centro storico, a seguire spostamento nel parcheggio della zona Archeologica incontro con la guida e visita al parco archeologico. Alle ore 12,30 si raggiungono le cantine d'Uva Dolci Grappoli (Km 8,00), Visita guidata alle cantine, pranzo e degustazione dei vini (€ 20,00 Antipasto al piatto di prodotti tipici del Molise, 2 Primi, secondo, contorno frutta con gelato, caffè vino e acqua inclusi). Nel tardo pomeriggio l'azienda mette a disposizione locali per trascorrere la serata in allegria. Tavoli di Burraco e Scopone. Cena a base di vari tipi di focaccia, salumi e formaggi e Calici di vino (€ 10,00). Pernottamento in loco

Martedì 1 maggio – ore 9,30 spostamento a Lucito (Km 45) nel parcheggio di C.so Vittorio Emanuele II o XXIV maggio, per partecipare al Rito della Difesa. Pranzo libero e rientro a Cerignola (Km 169).

1. **Il programma** potrebbe subire qualche leggera variazione che verrà comunicata. Si precisa che se durante il viaggio dovessero verificarsi danni a cose e persone il Club organizzatore ne declina ogni e qualunque responsabilità.
2. **Importante:** Le prenotazioni per la partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **giovedì 12 aprile** comunicando anche la volontà di servirsi dei ristoranti convenzionati al fine di prenotare in tempo utile, si tenga conto che il parcheggio ci viene concesso gratuitamente perché consumiamo un pasto. Telefonare alla Vice- Presidente Rita Sgarro **349 2651570**
3. Ringraziamo il prof. Pasquale Basilisco Presidente del Camper Club Universo, per la collaborazione

Termoli è la città più importante della costa molisana, ricca di eventi e di storia. Il cuore storico della città è situato su un promontorio a strapiombo sul mare, circondato da mura difensive e torrette di avvistamento per proteggerla in caso di attacchi provenienti dal mare. Passeggiando per l'interessante Borgo Antico e per i suoi vicoli ci si imbatte nell'imponente Castello Svevo e nella Piazza del Duomo, una perla di architettura. Il Borgo è costituito da una miriade di vie e viuzze che si intrecciano a modi scacchiera l'una con l'altra per poi arrivare nella graziosa piazza del Duomo, con la Cattedrale Santa Maria della Purificazione. La Cattedrale è in stile romanico-pugliese con un maestoso portone d'ingresso.

Sempre tra le viuzze si trova uno dei vicoli più stretti del mondo, nel quale è possibile passare solo di traverso: la strettissima "rejecéle". Le case affacciate sul mare offrono uno spettacolo da lasciare a bocca aperta sia per la meravigliosa vista che offrono ma anche per la moltitudine di colori del quale sono composte.

I Trabucchi. Sono antiche macchine da pesca realizzate completamente in legno, utilizzando una fitta palizzata conficcata tra gli scogli che termina con una piattaforma collegata alla terraferma attraverso una passerella. Due braccia in legno che si allungano sull'acqua reggono una rete rettangolare, che, attraverso un argano, viene calata in acqua.

L'Oasi Lipu a Casacalenda occupa i due terzi del Bosco Casale che anticamente ha ospitato l'accampamento di Gerione di Annibale. Negli anni '20 la zona viene inserita nel piano dei tagli cedui e il disboscamento programmato ogni 15 anni si fermò solo nei primi anni '90, quando il Comune di Casacalenda, proprietario della zona, trasforma il bosco in un'area protetta. Tipici elementi del bosco collinare sono i suggestivi cerri e i maestosi faggi, con alla base macchie dense di **Biancospino** e **Rosa canina**. I sentieri sono incorniciati dalle rosse bacche del **Corniolo** e dai profumati fiori bianchi del Prugnolo, dal raro **Giglio rosso** e dalla **Ginestra dei carbonai**. Tre piccoli ruscelli e una zona incolta contribuiscono alla diversità ambientale dell'Oasi, oltre a 130 specie di uccelli censite nell'Oasi. Tra i rapaci nidificanti è abbastanza facile scorgere la **Poiana**, il **Falco pecchiaiolo** e lo **Sparviere**. In primavera si può avere l'occasione di ammirare il volo planato del **Biancone**, esperto cacciatore di rettili, oltre al **Nibbio reale** e al **Lanario**; mentre dal folto del bosco arrivano il canto flautato del **Rigogolo**, simbolo dell'Oasi, e i chiassosi richiami della **Ghiandaia**, del **Picchio verde** e della **Gazza**. Sempre in questa stagione l'Oasi è ravvivata dallo **Scricciolo** e il **Luì piccolo**, **Capinera**, **Pettiroso** e piccoli passeriformi insettivori che nidificano negli strati bassi della vegetazione.

Casacalenda: Il Museo multimediale del Bufù è stato inaugurato nel dicembre del 2005 ed attualmente è ospitato al secondo piano del palazzo comunale. Il bufù rappresenta uno strumento molto importante, in quanto un'icona della cultura molisana, molto presente nelle manifestazioni tradizionali locali. **Galleria Civica d'Arte Contemporanea** di Casacalenda, che ha sede nel palazzo comunale, è stata fondata negli anni '90 e nel settembre del 2007 sono stati inaugurati nuovi spazi espositivi.

Larino: la città romana e l'anfiteatro

Larino è un centro importante nel territorio dei Frentani meridionali, situato nella località di Piano S. Leonardo che attesta una frequentazione in età preistorica e protostorica. Ha rapporti diretti con la Daunia ed è al centro di vie di comunicazione che uniscono la costa e la parte interna del Sannio, configurandosi fin dall'inizio come un sito di frontiera sia rispetto alla Daunia, sia rispetto all'area sabellica. L'anfiteatro è stato realizzato tra l'80 e il 150 d.C, poteva contenere fino a 18.000 spettatori ed è in parte scavato nel tufo e in parte costituito da cinte murarie sovrastanti.

Le **cantine** "Angelo **D'Uva**" a **Larino**, è una tappa del nostro viaggio. All'interno delle aziende vinicole molisane, "**Dolci Grappoli**" è il nome con cui i **D'Uva** è presenti nel mercato nazionale e internazionale. Numerosi i vini premiati, 33 con i 4 **grappoli** di Angelo **D'Uva**, Azienda Agricola Vinicola, con all'interno anche un Agriturismo di qualità.

L'Agriturismo **Fontemazzocca** ha sede a Casacalenda, su una collina panoramica, ai margini del bosco dell'Oasi LIPU. L'agriturismo si sviluppa in parte da una mangiatoia degli inizi del '900, ora ristrutturato e trasformato in sala ristorante, mentre le camere sono dotate di servizi indipendenti. L'azienda mette in oltre a disposizione dei commensali e degli ospiti i prodotti provenienti dall'azienda agricola.

Da alcuni anni **Lucito** ha riscoperto un'antica tradizione "il rito della Defenza" che si svolge il 1 maggio per dare un saluto alla primavera. Si riveste un pagliaio di vimini e lo si adorna con erbe, fiori, rami di vari frutti. Un uomo all'interno del pagliaio danza e canta e intorno a lui la popolazione.

Il Direttivo